

Giulio Rocca, da ateo a martire della carità

A farsi i fatti degli altri, Giulio Rocca – valtellinese, classe 1962 – aveva cominciato presto: a 16 anni, infatti, già partecipava ai campi di raccolta di carta e rottami promossi dall'Operazione Mato Grosso, fondata dal salesiano Ugo de Censi, a sostegno dei progetti di solidarietà avviati in America Latina. Nel 1985 era partito per quattro mesi di volontariato con l'Omg, destinazione Brasile, proprio mentre Claudio, un suo caro amico, decideva di entrare in seminario. Qualche anno dopo, nel 1989, decide di giocare per la missione a tempo pieno e viene destinato alle Ande peruviane. Ci va da ateo (così si definisce in alcune lettere), ma è proprio in missione che, aiutato dagli amici e alla scuola di padre Ugo,

Giulio compie un intenso cammino spirituale.

Un lungo cammino che lo porterà, poche settimane prima di essere ucciso, a chiedere al vescovo locale di entrare in seminario. Giulio Rocca viene assassinato il 1 ottobre 1992, nel periodo più duro del terrorismo, da membri del movimento rivoluzionario Sendero Luminoso. Costoro accusano i volontari italiani di addormentare le coscienze dei poveri, esercitando la carità, invece di

sollevarli – armi in pugno – contro i potenti. Sul corpo di Giulio gli amici trovano un foglietto, oggi conservato come una reliquia: su un lato c'è, in stampatello, la scritta "Jesús"; dietro la lista della spesa: 4 uova, 10 cipolle, 20 zucche... Tutto attorno il biglietto è sporco di sangue. Nella sua semplicità, quel foglio racconta un amore appassionato per Cristo che si traduce nella concretezza del servizio quotidiano ai poveri. La vera rivoluzione, quella del Vangelo.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale.vicenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.

CALENDARIO (28 settembre - 4 ottobre 2020)

XXVI sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

28 L Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole. La vera grandezza sta nel rimanere piccoli perché solo la forza di Dio agisca, nascosti perché solo Cristo appaia. *S. Venceslao (m.f.); Ss. Lorenzo Ruiz e c. (m.f.); B. Luigi Biraghi.* Gb 1,6-22; Sal 16; Lc 9,46-50.

29 M Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli (f., bianco). Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria. Gli angeli annunciano Gesù Cristo e conducono a lui. E solo lui il Signore che tutto governa. Dn 7,9-10.13-14 opp. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51.

30 M S. Girolamo (m., bianco). Giunga fino a te la mia preghiera, Signore. Gesù rivela come la sequela sia una realtà esigente: è partecipare alla sua vita; accettare di non avere sicurezze umane. *S. Francesco Borgia; B. Felicia Meda.* Gb 9,1-12.14-16; Sal 87; Lc 9,57-62.

1 G S. Teresa di Gesù Bambino (m., bianco). Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Finché rimarremo agnelli sapremo seguire il vero Agnello: il cristiano dona la sua vita come lui. *B. Luigi Maria Monti.* Gb 19,21-27b; Sal 26; Lc 10,1-12.

2 V Ss. Angeli custodi (m., bianco). Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie. Gli angeli contemplan il volto di Dio e ci educano a fare lo stesso. La meta è solo lui e sempre lui. *S. Eleuterio.* Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10.

3 S Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore. Non dobbiamo compiacerci dei nostri piccoli successi, ma riposare nella certezza di essere custoditi nel cuore di Dio. *S. Gerardo di Brogne; S. Candida.* Gb 42,1-3.5-6.12-16 (NV); Sal 118; Lc 10,17-24.

4 D XXVII Domenica del Tempo Ordinario / A. XXVII sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. *S. Francesco d'Assisi.* Is 5,1-7; Sal 79; Fil 4,6-9; Mt 21,33-43. **Elide Siviero**

scintille

Non accontentatevi delle piccole cose. Dio le vuole grandi. Se sarete quello che dovete essere, metterete fuoco in tutta Italia.

– Santa Caterina da Siena

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA



Non è mai tardi per credere e fare la volontà di Dio. Non la colpa passata, ma la presunzione di santità senza conversione, ci separa da lui.

PIEGA IL CAPO E SPERA IN DIO, NON RESTERAI DELUSO

Il profeta Ezechièle (*I Lettura*) sottolinea che Dio giudica la responsabilità e la condotta del singolo. Chi si converte dalla sua malvagità e segue la via della rettitudine e della giustizia, vivrà. Con il *salmista* speriamo in Dio, che mai ci delude. Egli, Dio della nostra salvezza, non si dimentica di noi nella sua misericordia, indicandoci la via giusta da seguire, Gesù, il Messia. Nella parabola dei due figli (*Vangelo*) Gesù ci ricorda che non bastano le buone intenzioni per seguirlo. Non chi dice: "Signore, Signore", ma chi fa la volontà del Padre entrerà nel regno di Dio.

Il Maestro lo ricorda ai suoi discepoli, mettendo in luce che i peccatori – pubblicani e prostitute – con la penitenza e la fede precedono nel Regno coloro che si considerano perfetti. Egli ci libera dall'illusione di amare lui e i fratelli con la lingua e con le parole, e ci dona la forza di amarlo nel prossimo con i fatti e nella verità. Il Padre in questa Eucaristia, sorgente di ogni benedizione, ci accoglie e ci rinnova nel corpo e nell'anima, donandoci i sentimenti di Cristo Gesù, servo umile e ubbidiente, sino alla morte di croce (*II Lettura*). Rimaniamo unanimi e concordi!

don Francesco Dell'Orco

Il figlio che rifiuta di andare a lavorare nella vigna ma poi, pentito, ci va, è immagine del peccatore che raggiunto dai segni di Dio crede, accoglie la sua grazia, e per questo è salvato. Questo è il regno inaugurato da Gesù.

ANTIFONA D'INGRESSO (Dn 3,31.29.30.43.42) **in piedi**
Signore, tutto ciò che hai fatto ricadere su di noi l'hai fatto con retto giudizio; abbiamo peccato contro di te, non abbiamo dato ascolto ai tuoi precetti; ma ora glorifica il tuo nome e opera con noi secondo la grandezza della tua misericordia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, accogliamo l'invito di Gesù ad amarci gli uni gli altri, come egli ci ha amati. È questo che identifica il vero cristiano.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia**

colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli e i santi e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, camminando verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, sempre pronto ad accogliere pubblicani e peccatori appena si dispongono a pentirsi di cuore, tu prometti vita e salvezza a ogni uomo che desiste dall'ingiustizia: il tuo Spirito ci renda docili alla tua parola e ci doni gli stessi sentimenti che sono in Cristo Gesù. Egli è Dio, e vive... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Ez 18,25-28 *seduti*

Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore: ²⁵«Voi dite: "Non è retto il modo di agire del Signore". Ascolta dunque, casa d'Israele: Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?

²⁶Se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male e a causa di questo muore, egli muore appunto per il male che ha commesso.

²⁷E se il malvagio si converte dalla sua malvagità che ha commesso e compie ciò che è retto e giusto, egli fa vivere se stesso. ²⁸Ha riflettuto, si è allontanato da tutte le colpe commesse: egli certo vivrà e non morirà».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24 (25)

R Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.

Musical notation for the responsory. It consists of two staves of music in G major and 2/4 time. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The melody starts with a quarter note G4, followed by quarter notes A4, B4, and C5. The second staff continues with quarter notes D5, E5, and F#5. The lyrics are: 'Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.' The notes are: G (Ric), A (cor), B (da), C (ti), D (Si), E (gno), F# (re), G (del), A (la), B (La-), C (Re), D (Sol), E (tua), F# (mi), G (se), A (ri), B (cor), C (dia).

Fammi conoscere, Signore, le tue vie, / insegnami i tuoi sentieri. / Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi, / perché sei tu il Dio della mia salvezza; / io spero in te tutto il giorno. **R**

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / I peccati della mia giovinezza / e le mie ribellioni, non li ricordare: / ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R**

Buono e retto è il Signore, / indica ai peccatori la via giusta; / guida i poveri secondo giustizia, / insegna ai poveri la sua via. **R**

SECONDA LETTURA Fil 2,1-11 (*forma breve 2,1-5*)

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

[Fratelli, 'se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, ²rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

³Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. ⁴Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

⁵Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: 'egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ⁷ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, ⁸umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. ⁹Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, ¹⁰perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, ¹¹e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Gv 10,27) *in piedi*

Alleluia, alleluia. Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

VANGELO Mt 21,28-32

Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: ²⁸«Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". ²⁹Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. ³⁰Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. ³¹Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo».

E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. ³²Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, siamo coscienti del nostro peccato ma ancor più di essere, per la croce di Cristo, un "popolo di salvati". Con questa certezza esprimiamo al Signore il nostro desiderio di conversione.

Letture - Diciamo insieme:

R Cambia i nostri cuori, Signore.

1. Per la Chiesa, perché in questo tempo, segnato dalla sofferenza e dall'ansia per il futuro, sappia annunciare con audacia al mondo il Vangelo della speranza e della gioia, preghiamo:

2. Per i cristiani impegnati nel governo e nella giustizia, perché, liberi da ogni compromesso, operino nel rispetto di tutti per essere una luminosa testimonianza del Vangelo, preghiamo:

3. Per chi soffre o è scoraggiato, per le famiglie in difficoltà, per tutte le donne che affrontano una gravidanza a rischio, perché nella tua Parola e nella nostra carità ritrovino forza e speranza, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché nella celebrazione dell'Eucaristia ognuno si lasci trasformare dalla grazia, per divenire generosi e disponibili a lavorare per il Vangelo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, siamo peccatori e ti chiediamo il dono di una vera conversione. Fa' che questa celebrazione ci aiuti ad assumere con amore e generosità la missione che ci affidi. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da quest'offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. III: La nostra salvezza nel Figlio di Dio fatto uomo, Messale II ed., pag. 337.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Sal 118/119,49-50)

Ricorda, Signore, la promessa fatta al tuo servo: in essa mi hai dato speranza, nella mia miseria essa mi conforta.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Vieni, fratello (760); Noi canteremo gloria a te (682). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, *oppure:* Spero nel Signore (137).

Processione offertoriale: Noi diverremo (688). *Comunione:* Beato chi cammina (618); Lo Spirito di Dio (559). *Congedo:* O Maria santissima (586).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non è per restare nel ciborio d'oro che Gesù discende ogni giorno dal cielo, ma per trovare un altro cielo che gli è infinitamente più caro del primo: il cielo dell'anima nostra, fatta a immagine sua, il tempio vivo dell'adorabile Trinità.

– Santa Teresa di Gesù Bambino

PREGHIERA MENSILE

(ottobre 2020)

Del Papa - Preghiamo affinché, in virtù del Battesimo, i fedeli laici, specialmente le donne, partecipino maggiormente nelle istituzioni di responsabilità della Chiesa.

Dei Vescovi - Perché ogni cristiano riscopra la dimensione missionaria della propria fede, per un'incisiva evangelizzazione nel nostro mondo secolarizzato.

Mariana - La Vergine del rosario ci dischiuda le insondabili ricchezze dei misteri della vita del Signore.